



**Comune di Venezia
Municipalità Mestre-Carpenedo
Servizio Educativo**

Scuola dell'Infanzia T. Vecellio

Progettazioni educative

Anno Scolastico 2015 – 2016

(Allegato del P.O.F.)

Progettazioni di sezione

SEZIONE ARCOBALENO

PARTE GENERALE PROGETTAZIONE DELLA SEZIONE

Descrizione della sezione

N. Bambini: 25

Età: 3 anni

N. insegnanti: 3

Insegnanti Patrizia Boscolo, Silvia Sardegna, Marina Zanon

Presenza bambini diversamente abili: 1

Presenza bambini provenienti da altre culture: 6

Analisi dei bisogni del gruppo sezione emersi dalle osservazioni

Dall'osservazione e registrazione dei comportamenti dei bambini abbiamo rilevato che molti di loro dimostrano delle dinamiche comportamentali e relazionali molto vivaci che causano inevitabilmente un clima di tensione nel gruppo; è emersa quindi la necessità di privilegiare la relazione, e quindi i rapporti interpersonali, tra bambini, tra insegnanti e bambini, tra bambini e ambiente, tra bambini e le regole di contenenza, per vivere insieme pacificamente. Inoltre è emerso il bisogno di stimolare lo sviluppo e la padronanza del linguaggio.

Descrizione e finalità degli spazi della sezione ed extrasezione

Tenendo conto che in questa fascia di età dei tre anni l'apprendimento è legato all'azione, sarà attraverso il piacere del fare che il bambino appagherà i propri bisogni psico-fisici-affettivi manifestando se stesso e le proprie potenzialità.

Cercando di rispondere e soddisfare tali bisogni, abbiamo strutturato lo spazio classe in angoli d'interesse:

ANGOLO DELL'INCONTRO: Il momento dell'appello costituisce il primo atto della giornata, è il momento in cui il gruppo si ricostruisce e riconosce. La presenza con il contrassegno foto favorisce la conoscenza dei compagni, la capacità di contarsi e di vedere i presenti e gli assenti. Durante la conversazione il bambino esprime i propri sentimenti, sensazioni, gusti, stati d'animo e idee, raccontando liberamente o seguendo le consegne dell'insegnante.

ANGOLO DEL MORBIDO: E' un angolo morbido, dà sicurezza e contenimento affettivo-emotivo, in questo spazio il bambino ritrova un vissuto personale affettivo.

ANGOLO DELLA CUCINA: Consiste nella rappresentazione dell'ambiente familiare in cui il bambino imita e riproduce attraverso il gioco simbolico o azioni vissute nella propria famiglia.

ANGOLO DELLE COSTRUZIONI: Il bambino avrà a disposizione varie costruzioni e potrà giocare a terra costruendo elementi vari in orizzontale ed in verticale, con lego, macchinine, animali della fattoria, savana, mare.

ANGOLO DELLA SCUOLA E GIOCHI LOGICI: Si svolgono attività libere e guidate, offrendo al bambino l'opportunità di conoscere e sperimentare materiali e forme espressive grafico-pittoriche e manipolative varie, giochi ad incastro, puzzle, domino animali ecc.

ANGOLO SABBIA E MANIPOLAZIONE: Sabbia, creta, pasta di sale, farina, pongo ecc. Dal piacere senso-motorio che deriva dalla manipolazione di tale materiale, il bambino sviluppa la propria creatività e lavora per il proprio divertimento.

SPAZIO EXTRASEZIONE: La saletta dell'ufficio sarà usata a turno dalle classi per l'alternativa alla religione.

SALA MOTORIA: Con turnazione settimanale sarà usata la sala motoria per attività di musica-movimento.

UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)

Denominazione del progetto "CON PINA NEL MONDO DEI COLORI"

Descrizione del progetto

Il progetto è ispirato ai libri di Munari sui Cappuccietti, ma sostituendo il personaggio principale con la topina Pina. Sarà il nostro filo conduttore per il progetto, questo perché abbiamo ritenuto Pina un personaggio accattivante e stimolante per la fantasia dei bambini.

Riteniamo che la storia, oltre a stimolare la fantasia, sia aderente al mondo vissuto dei bambini e permetta di esplorare i vari ambienti e i colori.

In questo percorso il bambino ritroverà tratti fondamentali del proprio vissuto personale e potrà paragonarlo con il sé bambino della topina Pina, superando conflitti paure, fantasie tipiche di questa fascia di età:

Pina gialla nel bosco - Pina rossa in città - Pina bianca sulla neve - Pina verde nel prato - Pina blu nel mare

Campo di Esperienza	Competenza chiave europea	Conoscenze	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	Traguardi
Il sé e l'altro	Competenze sociali e civiche.	Regole fondamentali della convivenza.	Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.	Racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante.	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
Il corpo e il movimento	Consapevolezza ed espressione culturale.	Il corpo e le differenze di genere. Regole di igiene del corpo e degli ambienti.	Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.	Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante. Inizia a rappresentare la forma umana (omino-testone).	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli

Immagini suoni e colori	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.	Usare modi diversi per stendere il colore.	Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti.	consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
I discorsi e le parole	Comunicazione nella madrelingua.	Principi essenziali di organizzazione del discorso.	Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.	Comincia a raccontare qualche breve episodio di vita familiare.	IL bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
Utenti destinatari	Tutti i bambini e le bambine della sezione Arcobaleno.				
Prerequisiti	Comprendere la lingua italiana, avere acquisito il concetto di libro, avere una capacità di attenzione sufficiente al tempo del racconto.				
Tempi di sviluppo del progetto	Da Novembre a Maggio Anno scolastico 2015-16.				

Metodologia	Lavoro di grande gruppo e/o piccolo gruppo, lavoro individuale.
Attività	Laboratorio creativo di pittura, laboratorio manipolativo, collage, laboratorio musica e movimento, laboratorio acqua.
Strumenti / materiali	Immagini, illustrazioni, racconti, fotocopie.
Spazi	In sezione, sala motoria, bagno adiacente mensa.
Risorse umane	Insegnanti di sezione.
Documentazione	Fotografie, realizzazione di cartelloni, produzione libro.
Valutazione	Valutazione degli indicatori riportati. Riferita al progetto: verifica dei tempi di sviluppo del progetto, delle metodologie, del materiale, della realizzazione delle attività, degli spazi, della documentazione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)

Denominazione del progetto " TI CANTO E TI RACCONTO "

Descrizione del progetto

Il progetto è nato proprio dalle nostre routines del mattino nell'angolo dell'incontro con conversazione, canzoni, filastrocche mimate, ascolto di

musica classica durante le attività, ascolto di musica con coinvolgimento corporeo.

Il periodo prima del pranzo è utilizzato come momento di rito per l'ascolto di racconti e storie sempre diverse ed è molto richiesto ed apprezzato dai bambini.

Riteniamo questi momenti importanti per favorire la socializzazione, il linguaggio verbale e non verbale.

Campo di Esperienza	Competenza chiave europea	Conoscenze	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	Traguardi
I discorsi e le parole	Comunicazione nella madrelingua.	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. Principi essenziali di organizzazione del discorso	Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti, situazioni.	Sa riferire l'argomento principale di un racconto, individua i ruoli dei personaggi principali.	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.
Immagini suoni e colori	Consapevolezza ed espressione culturale.	Elementi essenziali per la lettura/ascolto di suoni, rumori e di un'opera musicale.	Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e di discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo.	Ascolta discorsi, racconti e fiabe E' disponibile ad ascoltare suoni e rumori dell'ambiente e del corpo operando le prime discriminazioni. Discrimina i suoni e i rumori dell'ambiente e del corpo che gli sono più familiari.	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
Utenti destinatari	Tutti i bambini e le bambine della sezione Arcobaleno.				

Prerequisiti	Comprendere la lingua italiana, avere acquisito il concetto di libro, avere una capacità di attenzione sufficiente al tempo del racconto.
Tempi di sviluppo del progetto	Da Ottobre a Maggio Anno scolastico 2015-16
Metodologia	Lavoro di grande gruppo e/o piccolo gruppo
Attività	Lettura ad alta voce, canti e filastrocche, costruzione di libri, conversazione, ascolto di musica.
Strumenti / materiali	Libri di favole, fiabe classiche e moderne, racconti, filastrocche, canzoni.
Spazi	In sezione.
Risorse umane	Insegnanti di sezione.
Documentazione	Fotografie, realizzazione di cartelloni, produzione libro.
Valutazione	Valutazione degli indicatori riportati. Riferita al progetto: verifica dei tempi di sviluppo del progetto, delle metodologie, del materiale, della realizzazione delle attività, degli spazi, della documentazione.

SEZIONE CELESTE

PARTE GENERALE PROGETTAZIONE DELLA SEZIONE

Descrizione della sezione

La Sezione Celeste è composta da n. 25 bambini di cui:

- n. 17 bambini già frequentanti (di cui n. 1 diversamente abile);
- n. 8 bambini nuovi inseriti, rispettando le normative come previsto dal regolamento;
- n. 4 bambini stranieri, provenienti dalla Turchia, Bangladesh, Ghana, Filippine;

Le insegnanti di Sezione sono n. 2 titolari, che rispettano i turni antimeridiani e post-meridiani, e n. 1 di sostegno regolata da turno intermedio.

Analisi dei bisogni del gruppo sezione emersi dalle osservazioni

Dopo una lunga ed attenta osservazione dei bambini sono stati evidenziati alcuni interessi e desideri sulla scoperta della natura e di alcuni alimenti conosciuti durante l'uscita didattica di fine a.s. 2014/15 in una fattoria. Per cui le insegnanti quest'anno hanno ritenuto opportuno dare continuità per approfondire e rafforzare l'interesse mostrato dai bambini.

Descrizione e finalità degli spazi della sezione e extrasezione

La sezione è stata suddivisa in vari angoli d'interesse:

- l'**angolo dell'incontro** dove ci si ritrova la mattina per le presenze, ogni bambino riconosce la propria identità (maschio e femmina), si aggiorna un calendario fatto dalle maestre: che tempo fa – i giorni della settimana in corrispondenza con le verdure e frutta colorata. In questo angolo si dà l'opportunità al bambino di poter comunicare e raccontare qualche breve loro vissuto, si raccontano storie, canzoncine e filastrocche. Questo spazio può essere anche trasformato in un angolo dove possono giocare in piccoli gruppi con macchinine, montaggio della pista col trenino e Lego;
- l'**angolo della cucina** è uno spazio dove sono a disposizione dei bambini oggetti e materiali che favoriscono il gioco simbolico e dove

possono imitare le azioni dei propri genitori familiarizzando con quelle che sono le azioni quotidiani vissute in famiglia;

- l'**angolo dei travestimenti** è il preferito di quasi tutti i bimbi perché permette loro di sviluppare fantasia ed autonomia (vestirsi, spogliarsi e guardandosi allo specchio riconoscere il proprio corpo);
- l'**angolo dei libri** è dove i bambini possono scegliere, sfogliare e leggere le immagini per sviluppare la fantasia ed il piacere della lettura;
- l'**angolo creativo** dove si svolgono delle attività grafico-pittoriche, giochi da tavolo (puzzle, memory, meccano, chiodini);
- **Spazio extra-sezione** e l'**angolo della manipolazione** della sabbia e della farina gialla dove il bambino riesce a creare ambienti naturali con piccoli oggetti (conchiglie, formine, pigne, palette e secchielli).

UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)

Denominazione del progetto "I SAPORI DELLA NATURA"

Descrizione del progetto

Il progetto viene presentato ai bambini attraverso un personaggio amico della terra (GASTONE) che ci racconta le sue avventura mostrandoci alcuni attrezzi per lavorare la terra, per seminare, raccogliere, per poi portare a tavola e mangiare i prodotti della natura. La finalità di questo progetto è sensibilizzare i bambini verso una corretta alimentazione, riflettere sulle abitudini alimentari cercando di porre attenzione sulla propria salute e di promuovere la conoscenza di abitudini alimentari diverse, tenendo conto della presenza di bambini provenienti da paesi diversi.

Campo di Esperienza	Competenza chiave europea	Conoscenze	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	Traguardi
Il se e l'altro	Competenze sociali e civiche	Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di	Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri	Racconta i propri vissuti con domande stimolo	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie

		appartenenza.	sentimenti e le proprie emozioni.	dell'insegnante. Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.	esigenze ed i propri sentimenti. Sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
Il corpo ed il movimento	Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e le diversità di genere. Regole di igiene del corpo e degli ambienti. Gli alimenti.	Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia.	Indica e nomina le parti del corpo e ne riferisce le principali funzioni. Inizia a rappresentare il corpo con alcuni elementi. Svolge in autonomia le pratiche routinarie e di igiene e pulizia personale.	Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di se, di igiene e di sana alimentazione.
Utenti destinatari	BAMBINI DELLA SEZIONE CELESTE				
Prerequisiti	Conoscenza delle principali successioni temporali (prima/dopo). Ascolto di narrazioni o letture dell'adulto.				
Esempi di sviluppo del progetto	Da NOVEMBRE a MAGGIO Anno scolastico 2015/2016 3 VOLTE a settimana per un totale di 4,5 ore settimanali				
Metodologia	Lavoro di gruppo e individuale.				
Attività	Laboratori di manipolazione. Conversazioni guidate.				

	Osservazione degli alimenti. Racconti di storie. Osservare e riconoscere i prodotti della natura. Elaborati con breve sequenze temporali.
Strumenti/materiali	I prodotti della natura dal vero – materiali naturali – immagini, racconti ed illustrazioni, libri, carta, tempere, colla colori a cera pennarelli.
Spazi	Sezione e giardino.
Risorse umane	Insegnanti e genitori.
Documentazione	Tipologia documentazione: elaborati grafici prodotti dai bambini. Come viene raccolta: a fine anno vengono raccolti in un librone tutti i lavori prodotti dai bambini inerenti ai progetti. Per che motivazione viene raccolta: per dare dimostrazione e portare a conoscenza dei genitori tutte le attività svolte dai bambini durante l'anno scolastico.
Valutazione	Riferita al progetto : saranno valutati i tempi di sviluppo del progetto della metodologia del materiale e delle realizzazione delle attività e della documentazione. Riferita ai bambini rispetto agli indicatori: le insegnanti valuteranno attraverso le esperienze vissute dai bambini e le consegne dettate dagli indicatori del progetto.

UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)

Denominazione del progetto: "MANGIO E CRESCO"

Descrizione del progetto

Il progetto "Mangio e cresco" è stato scelto proprio perché il bambino durante la sua crescita osserva i cambiamenti del suo corpo, legati anche ad un'alimentazione sana e corretta, mangiando i prodotti che ci da la terra. Attraverso le illustrazioni e le osservazioni dei prodotti dal vero, cercheremo di sensibilizzare il bambino verso tutte le proprietà possedute dagli alimenti, per il benessere del nostro corpo (vitamine, proteine, zuccheri e carboidrati) costruiremo assieme una piramide alimentare per la consapevolezza dell'importanza di una alimentazione sana.

Campo di Esperienza	Competenza chiave europea	Conoscenze	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	Traguardi
La conoscenza nel mondo	Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia.	Concetti temporali:(prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata. Concetti spaziali topologici (vicino, lontano, sopra sotto, avanti dietro, destra, sinistra).	Raggruppare secondo criterio (dati o personali). Individuare analogie e differenze tra oggetti, persone e fenomeni. Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni.	Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta. Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato. Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni.	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio,usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Utenti destinatari	Bambini sezione Celeste.
Prerequisiti	Conoscenza delle principali successioni temporali (prima/dopo), distinguere pochi/tanti. Capacità di orientamento nel contesto scolastico sia da un punto di viste spaziale che temporale.
Tempi di sviluppo del progetto	Da gennaio a maggio - Anno scolastico 2015/2016 2 volte alla settimana per un totale di 2.3 ore settimanali.
Metodologia	Lavoro di grande e piccolo gruppo, rappresentazione grafico-pittoriche, raccolte di immagine degli alimenti.
Attività	Realizzazione della piramide alimentare, attività libera e guidata, tagliare e incollare le immagini degli alimenti.
Strumenti/materiali	Scatole di varie misure,giornali ,colla ,forbici.
Spazi	Sezione e giardino
Risorse umane	Insegnanti di sezione
Documentazione	Tipologia documentazione: elaborati dei bambini individuali e di gruppo,foto,plastico fatto dai bambini(la piramide alimentare) Come viene raccolta: in un librone fatto dalle insegnanti a fine anno scolastico Per che motivazione viene raccolta: per mostrare ai genitori tutti i lavori svolti durante l'anno scolastico inerente al progetto

Valutazione	Riferita al progetto : con le conversazione guidate e finalizzate al progetto. Riferita ai bambini rispetto agli indicatori: la valutazione viene fatta attraverso le consegne dettate dagli indicatori.
--------------------	--

SEZIONE GIALLA

PARTE GENERALE PROGETTAZIONE DELLA SEZIONE

Descrizione della sezione

Numero bambini: 25

Età: 3 e 5 anni

Insegnanti: D'Auria A. – Haas E. – Scopelliti G.

Presenza bambini diversamente abili: si

Presenza bambini provenienti da altre culture: si

Analisi dei bisogni del gruppo sezione emersi dalla osservazioni

La classe è formata da 16 bambini di 5 anni e 9 bambini di 3 anni.

I bisogni che abbiamo rilevato consistono nella conoscenza più approfondita della identità personale propria e altrui, e della percezione della propria corporeità intesa come schema corporeo.

Questo permetterà ai bambini di percepire meglio le proprie esigenze e sentimenti ed esprimerli in modo sempre più adeguato. Dal punto di vista grafico consentirà loro di arricchire la loro padronanza lessicale.

Descrizione e finalità degli spazi della sezione e extrasezione

Lo spazio sezione è stato diviso in angoli d'interesse:

- angolo dell'incontro strutturato con panchine, cartellone delle presenze, un tappeto sul quale i bambini possono giocare con le costruzioni. Quest'angolo favorisce la conversazione e l'appartenenza al gruppo classe;
- angolo della pre-scuola con tavoli sufficienti ad ospitare tutti i bambini in modo che possano sperimentare l'utilizzo di materiali strutturati e non, pennarelli, cere, matite e fogli per sviluppare le attività grafico – pittoriche. Questo spazio è dedicato anche allo svolgimento di giochi da tavolo in gruppo o singolarmente;
- angolo della cucina dove sono a disposizione oggetti e materiali che favoriscono il gioco simbolico;
- angolo multifunzionale dove saranno predisposti durante l'arco dell'anno giochi per favorire il linguaggio ed il rapporto con il piccolo gruppo;
- angolo del morbido dove un accogliente, grande e morbido tappetone sempre pulito e corredato di cuscini e specchiera

saranno sempre a disposizione per leggere libretti, rilassarsi e fare quattro chiacchiere.

SPAZIO EXTRASEZIONE:

- sala motoria in cui i bambini si recano per svolgere giochi guidati o liberi;
- refettorio frequentato da tutta la comunità scolastica per il pasto del mezzogiorno e per la merenda mattutina / pomeridiana;
- giardino in cui i bambini svolgono giochi liberi e frequentato durante tutto l'anno, tempo meteorologico permettendo;

Denominazione del progetto

Il progetto è composto da due Unità di Apprendimento (U.D.A.) denominate *"Il mio corpo è come un albero che cresce"* e *"Da un fil di lana..."*.

Descrizione del progetto

I progetti educativi mirano allo sviluppo delle competenze prevalentemente riconducibili al campo d'esperienza *La conoscenza del mondo*. Abbiamo scelto di partire dalle stagioni e dai cambiamenti dell'albero, per raggiungere attraverso varie analogie **a)** a far riscoprire al bambino la sua immagine come schema corporeo, **b)** dalle forme e linee naturali accostarsi ai codici scritti della comunicazione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)

Denominazione del progetto "IL MIO CORPO E' COME UN ALBERO CHE CRESCE"

Descrizione del progetto

L'esperienza del bambino si realizza fin dalla nascita dal vissuto corporeo. Durante la sua crescita il bambino continua a privilegiare il suo corpo come via conoscitiva, relazionale, espressiva con e verso il mondo esterno. Attraverso attività spontanee e strutturate cercheremo di promuovere l'acquisizione di abilità e conoscenze inerenti allo schema corporeo. Concentreremo l'attenzione sull'osservazione e l'ascolto delle principali parti del corpo (viso, collo, spalle, torace, pancia, mani, braccia, gambe, piedi), con attività

sensoriali, grafico – pittoriche, motorie; attraverso il confronto tra la figura umana e l'albero stimoleremo la curiosità utilizzando come spunto il passare delle stagioni (la crescita e il passare del tempo).

Campo di esperienza	Competenza chiave europea	Conoscenze	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	Traguardi
La conoscenza del mondo.	Competenze base in matematica, scienze e tecnologia.	Figure e forme. Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, indietro, destra, sinistra). Periodizzazioni: giorno/notte, fasi della giornata, giorni, settimane, mesi, stagioni, anni.	Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà. Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. Individuare analogie e differenze tra oggetti, persone e fenomeni.	<u>Età 3 anni</u> Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta. Conosce le principali successioni temporali (prima/dopo). Si orienta con sicurezza nello spazio. Colloca gli oggetti negli spazi corretti. <u>Età 5 anni</u> Raggruppa e ordina oggetti giustificando i criteri.	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Il corpo e il movimento.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Il corpo e le differenze di genere.	Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.	Riordina in corretta successione azioni della propria giornata. Inizia a collocare nel passato, presente e futuro azioni abituali. Utilizza con proprietà i concetti topologici sopra/sotto, avanti/indietro, vicino/lontano e si orienta nello spazio con autonomia. <u>Età 3 anni</u> Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnate. Inizia a rappresentare la forma umana (omino-testone).	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Riconosce i segnali e ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di
--------------------------	--	-------------------------------------	--	---	--

				<u>Età 5 anni</u> Rappresenta le caratteristiche principali del corpo umano con elementi che distinguono le diversità di genere. Descrive le funzioni dei principali organi del corpo.	sviluppo.
Utenti destinatari	Bambini sezione "gialla" – piccoli e grandi				
Prerequisiti	Prima capacità di orientamento nel contesto scolastico, sia da un punto di vista spaziale che temporale. Ascolto di narrazioni o letture dall'adulto.				
Tempi di sviluppo	Da settembre a giugno, per un totale di 4 ore settimanali.				
Metodologia	Lavoro di gruppo ed individuale.				
Attività	Lettura di storie. Giochi di metalinguaggio: rime ed assonanze. Rappresentazioni grafico pittoriche. Sviluppo del vocabolario. Tecniche per imparare le forme geometriche. Conversazioni guidate. Realizzazione cartelloni, attività grafica libera o guidata, piccoli laboratori.				

Strumenti/materiali	Immagini, storie sonore, materiali naturali.
Spazi	Sezione, giardino
Risorse umane	Insegnanti di sezione
Documentazione	Produzione grafica interna alla classe ed esposta in visione periodica, produzione di gruppo esposta all'ingresso della classe.
Valutazione	Saranno valutati i tempi di sviluppo del progetto, della metodologia, del materiale, della realizzazione delle attività, degli spazi e della documentazione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)

Denominazione del progetto "DA UN FIL DI LANA..."

Descrizione del progetto

Il bambino che arriva alla scuola dell'infanzia possiede già parecchie esperienze circa la lingua scritta: sa distinguere il disegno dalla scrittura, formula delle ipotesi sul significato delle scritte, elabora modi personali di lettura e scrittura, frequentemente conosce alcune lettere dell'alfabeto, per lo meno quelle che compongono il suo nome. Per questa ragione è importante che la scuola dell'infanzia sostenga tale interesse e che, senza avviare precocemente i bambini agli apprendimenti propri di ordini scolastici successivi, proponga attività finalizzate a capire gli scopi, gli usi, le motivazioni della scrittura.

Il progetto "Da un fil di lana..." ha lo scopo di avvicinare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla lingua scritta, pur non

trattandosi di insegnare loro a leggere e scrivere secondo un'impostazione scolastica. I bambini avvieranno un percorso di prescolare a partire dalla trasformazione di linee ricreate prima con fili di lana o spaghi, poi con forme grafiche per giungere alle parti costituenti di forme, lettere e numeri.

Campo di esperienza	Competenza chiave europea	Conoscenze	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	Traguardi
I discorsi e le parole	Comunicazione nella madre lingua	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. Principi essenziali di organizzazione del discorso. Principali strutture della lingua italiana.	Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. Interagire con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, comunicando azioni e avvenimenti. Utilizzare i metalinguaggi, ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche. Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione.	Racconta informazioni ed esprime bisogni. Si esprime attraverso la lingua utilizzando frasi strutturate correttamente. Racconta esperienze e riporta informazioni in modo comprensibile. Scrive da solo il proprio nome. Nomina lettere e fa ipotesi sulla scrittura di parole. Distingue i simboli delle lettere e dei numeri.	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

			Formulare ipotesi sulla lingua scritta.		
Utenti destinatari	Bambini sezione "gialla" – bambini grandi				
Prerequisiti	Capacità di esprimersi con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente.				
Tempi di sviluppo	Da settembre a maggio, per un totale di 4 ore settimanali.				
Metodologia	Lavoro di gruppo ed individuale.				
Attività	Giochi con i numeri e le lettere, con canzoni, con giochi da tavolo, con giochi in piccoli gruppi. Rappresentazioni grafiche. Conversazioni, realizzazione cartelloni, attività grafica libera o guidata, piccoli laboratori.				
Strumenti/materiali	Immagini, ascolto di storie sonore, fotocopie, lana, spago o altri materiali. Uso del libro: "IL FILO ROSSO" di <i>Pittau e Gervais</i> Lettura di storie				
Spazi	Sezione, stanza motoria.				
Risorse umane	Insegnanti di sezione, eventuale supporto di collaboratori esterni.				

Documentazione	Produzione grafica interna alla classe ed esposta in visione periodica, produzione di gruppo esposta all'ingresso della classe. Quaderno personale con raccolta delle varie prove individuali.
Valutazione	Verifica della metodologia, del materiale, della realizzazione delle attività, degli spazi e della documentazione.

SEZIONE ROSA

PARTE GENERALE PROGETTAZIONE DELLA SEZIONE

Descrizione della sezione

Numero bambini: 25

Età: 5 anni

Insegnanti: Roberta Bruno, Emma Napolitani, Lucia Nordio

Presenza bambini diversamente abili: si

Presenza bambini provenienti da altre culture: si

Analisi dei bisogni del gruppo sezione emersi dalla osservazioni

La classe è formata da bambini omogenei per età assieme per il terzo anno alla scuola dell'infanzia.

I bisogni che abbiamo rilevato consistono nella conoscenza più approfondita della realtà esterna alla scuola dal punto di vista naturalistico. Questo permetterà ai bambini di esprimersi meno astrattamente dal punto di vista grafico, arricchendo anche il proprio vocabolario.

Descrizione e finalità degli spazi della sezione e extrasezione

Lo spazio sezione è stato diviso in angoli d'interesse:

Angolo dell'incontro strutturato con panchine, cartellone per le presenze, un tappeto sul quale i bambini possono giocare con le costruzioni.

Quest'angolo favorisce la conversazione e l'appartenenza al gruppo classe.

Angolo della pre-scuola con tavoli sufficienti ad ospitare tutti i bambini che sperimentano materiali strutturati e non, con a disposizione pennarelli, cere, matite e fogli per sviluppare le attività grafico-pittoriche. Questo spazio è anche dedicato allo svolgimento di giochi da tavolo in gruppo o singolarmente.

Angolo della cucina dove sono a disposizione oggetti e materiali che favoriscono il gioco simbolico.

Angolo multifunzionale dove saranno predisposti durante l'arco dell'anno giochi per favorire il linguaggio e il rapporto con un piccolo gruppo.

SPAZIO EXTRASEZIONE

Sala motoria in cui i bambini si recano per svolgere giochi guidati o liberi.

Refettorio frequentato da tutta la comunità scolastica.

Giardino in cui i bambini svolgono giochi liberi e frequentato durante tutto l'anno, tempo meteorologico permettendo.

Descrizione del contenuto dei progetti

Titolo del progetto: "Re Alfabeto"

Il progetto educativo mira allo sviluppo delle competenze comunicative, espressive, offrendo occasioni e contesti nei quali il linguaggio verbale, da solo o insieme ad altri codici, diventa il sistema privilegiato perché il gioco o l'attività possano funzionare. Abbiamo scelto la storia del "Re Alfabeto" per avvicinare i bambini ad una riflessione sul significato della lingua scritta proponendo attività finalizzate a capire gli scopi, gli usi, le motivazioni della scrittura.

Il Re Alfabeto ci accompagnerà a scoprire nuove parole del vocabolario in ambiti naturalistici, giocando anche con rime e assonanze.

UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)

Denominazione del progetto: "TANTE PAROLE TANTI SUONI"

Descrizione del progetto

Il bambino che arriva alla scuola dell'infanzia possiede già parecchie esperienze circa la lingua scritta: sa distinguere il disegno dalla scrittura, formula delle ipotesi sul significato delle scritte, elabora modi personali di lettura e scrittura, frequentemente conosce alcune lettere dell'alfabeto, per lo meno quelle che compongono il suo nome. Per questa ragione è importante che la scuola dell'infanzia sostenga tale interesse e che, senza avviare precocemente i bambini agli apprendimenti propri di ordini scolastici successivi, proponga attività finalizzate a capire gli scopi, gli usi, le motivazioni della scrittura. Il progetto "Tante parole tanti suoni" ha lo scopo di avvicinare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla

lingua scritta, pur non trattandosi di insegnare loro a leggere e scrivere secondo un'impostazione scolastica.

Campo di Esperienza	Competenza chiave europea	Conoscenze	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	Traguardi
I discorsi e le parole	Comunicazione nella madrelingua	Principali strutture della lingua italiana. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. Principi essenziali di organizzazione del discorso.	Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. Interagire con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, comunicando azioni e avvenimenti. Utilizzare il metalinguaggi: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche. Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione. Formulare ipotesi sulla lingua scritta.	Si esprime attraverso la lingua utilizzando frasi strutturate correttamente. Racconta esperienze e riporta informazioni in modo comprensibile. Esprime bisogni. Scrive da solo il proprio nome. Nomina lettere e fa ipotesi sulla scrittura di parole. Distingue i simboli delle lettere e dai numeri.	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.
Utenti destinatari	Bambini sezione "Rosa" - Grandi				

Prerequisiti	Capacità di espressione attraverso il canale verbale.
Tempi di sviluppo del progetto	Durante tutto l'anno scolastico 2015-2016. 2 volte la settimana per un totale di 4 ore settimanali.
Metodologia	Lavoro di gruppo e lavoro individuale. Uso del libro "Il Re Alfabeto". Pratica corsi di Roberto Pittarello. Ascolto di storie e fiabe sonore. Interiorizzazione di regole sociali e di simboli presenti nella realtà quotidiana.
Attività	Conversazioni, uso di sequenze, realizzazione cartelloni, attività grafica, giochi motori, ascolto di tombole sonore, giochi di rime, costruzione di un vocabolario personale, giochi con parole ed iniziali.
Strumenti / materiali	Immagini, fotocopie, registrazioni di suoni e rumori.
Spazi	Sezione, stanza motoria.
Risorse umane	Insegnanti di sezione. Supporto di collaboratori esterni.
Documentazione	Produzione grafica raccolta in portafogli, foto. Tutta la produzione corredata da foto documenterà il percorso didattico svolto dal singolo bambino.
Valutazione	Verifica della metodologia, del materiale, della realizzazione delle attività, della documentazione riferita al livello di padronanza della sezione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)

Denominazione del progetto: "TERRACQUARIA"

Descrizione del progetto

La vita esiste dove interagiscono terra, aria e acqua.

L'habitat di un organismo è il posto dove vive, la sua nicchia ecologica, è il mondo in cui esso soddisfa i suoi bisogni di cibo, di protezione e di spazio: è questo che ci sforzeremo di far comprendere ai bambini. Una maggiore conoscenza delle forme di vita, dalle più piccole alle più grandi e gli elementi che la rendono possibile faranno crescere nei bambini la curiosità, il rispetto e l'amore nei confronti della natura; perché un giorno, diventati adulti, siano meno distratti e più consapevoli che l'unica possibilità che ha l'umanità di sopravvivere è non distruggerla ed essere attenti a non rovinare i suoi equilibri.

Campo di Esperienza	Competenza chiave europea	Conoscenze	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	Traguardi
La conoscenza del mondo	Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia.	Figure e forme.	Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.	Inizia a collocare nel passato, presente e futuro azioni abituali.	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, accorgendosi dei loro cambiamenti.
		Concetti temporali (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata.	Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni.	Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato	
		Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni.	Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.	Distingue fenomeni atmosferici molto diversi Individua trasformazioni naturali nel paesaggio, nelle cose , negli animali	

				e nelle persone es a darne spiegazione, le rappresenta graficamente mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti	
Utenti destinatari	Bambini sezione "Rosa" - Grandi				
Prerequisiti	Capacità di orientamento nel contesto scolastico sia nella dimensione spaziale che temporale. Comprensione della relazione di causa ad effetto, comprensione delle funzioni, comprensione di alcuni concetti astratti.				
Tempi di sviluppo del progetto	Durante tutto l'anno scolastico 2015-2016 2 volte la settimana per un totale di 4 ore settimanali.				
Metodologia	Lavoro di gruppo ed individuale. Lettura di storie. Giochi di metalinguaggio: rime ed assonanze. Rappresentazioni grafico-pittoriche. Sviluppo del vocabolario. Tecniche per imparare le forme geometriche. Conversazioni guidate per individuare ambienti e i loro abitanti.				
Attività	Conversazioni, realizzazione cartelloni, attività grafica libera o ispirata dalla visione di stampe di quadri, visioni di filmati.				
Strumenti / materiali	Immagini, ascolto di storie sonore, osservazioni naturalistiche.				
Spazi	Sezione, giardino.				

Risorse umane	Insegnanti di sezione.
Documentazione	Produzione grafica, fotografie, utilizzo di portalistini per raccogliere la produzione.
Valutazione	Saranno valutati i tempi di sviluppo del progetto, della metodologia, del materiale, della realizzazione delle attività, degli spazi e della documentazione.

SEZIONE VERDE

PARTE GENERALE PROGETTAZIONE DELLA SEZIONE

Descrizione della sezione

Insegnanti Elisabetta Pozzobon e Adriana Lufino, anno scolastico 2015/2016; le insegnanti sono entrambe in ruolo e titolari di sezione.

La classe è composta da 25 bambini di 3 anni (omogenea per età). Nella classe sono presenti bambini di diverse nazionalità.

Quasi tutti i bambini della sezione hanno precedentemente frequentato un servizio educativo quale l'asilo nido.

L'inserimento dei bambini è avvenuto in maniera graduale nelle prime settimane di frequenza.

Analisi dei bisogni del gruppo sezione emersi dalla osservazioni

I principali bisogni emersi dal gruppo classe riguardano l'area del linguaggio e dell'autonomia.

La necessità di stimolare l'area linguistica è legata anche alla presenza nella sezione di bambini provenienti da altre culture che stanno apprendendo la lingua italiana.

Descrizione e finalità degli spazi della sezione e extrasezione

La classe è suddivisa nei seguenti angoli d'interesse:

Angolo della casetta: importante per il gioco simbolico dove i bambini si esprimono e si riconoscono tra realtà e fantasia.

Angolo dell'incontro: attraverso la conversazione i bambini si esprimono, si confrontano e si abitano al dialogo, apprendono le regole e si sentono parte del gruppo. In quest'angolo si fanno le presenze e si parla della giornata. Inoltre in alcuni momenti del giorno questo angolo provvisto di un grande tappeto viene usato per giocare con i lego e per i giochi di costruzione.

Angolo della lettura: in questo angolo d'interesse sono raccolti libri che i bambini possono sfogliare, guardare e poi riporre al loro posto.

Angolo dei giochi strutturati: con giochi come puzzle o giochi ad incastro per stimolare l'attenzione, la comprensione e il rispetto delle regole.

UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)

Denominazione del progetto "PROGETTO SIAMO TUTTI AMICI"

Descrizione del progetto

Attraverso questo progetto intendiamo facilitare la socializzazione e l'amicizia tra tutti i bambini, la comprensione e il rispetto delle regole e lo spirito di gruppo. Questo progetto che inizierà con l'inserimento dei bambini a scuola riguarda la storia del mare, dei pesci e l'amicizia tra questi; saranno affrontati temi come l'aiuto reciproco, la condivisione di avventure e situazioni non sempre facili da risolvere ma che, grazie allo spirito di gruppo e all'aiuto reciproco, possono trovare una felice e positiva soluzione. Le storie scelte sono Guizzino di L.Lionni edizioni Einaudi e L'arcobalena di M.Sardi edizioni Giunti.

Campo di Esperienza	Competenza chiave europea	Conoscenze	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	Traguardi
Il sé e l'altro	Competenze sociali e civiche	Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. Regole della vita e del lavoro in classe.	Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. Manifesta il senso di appartenenza, riconosce i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. Partecipa attivamente alle attività, ai giochi.	Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili. Racconta i propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante. Riconosce il proprio gruppo classe e gli adulti di riferimento. Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con gli adulti e bambini.

Utenti destinatari	I bambini della sezione.
Prerequisiti	Espressione di sentimenti e stati d'animo (attraverso il canale verbale o non verbale). Basilare attenzione al compito.
Tempi di sviluppo del progetto	Da ottobre a gennaio Anno scolastico 2015-2016. 3 volte alla settimana per un totale di 3 ore settimanali.
Metodologia	A seconda dell'attività proposta lavoro di grande gruppo, di piccolo gruppo, lavoro individuale, lavoro per intersezione.
Attività	Manipolazione di vari materiali, collage, pittura, disegno.
Strumenti / materiali	Materiali naturali (ed esempio sabbia, farina, conchiglie,...), illustrazioni, fotocopie, schede.
Spazi	Sezione, giardino, stanza motoria.
Risorse umane	Insegnanti di sezione, personale ausiliario, famiglie.
Documentazione	Verrà raccolta in un contenitore o in un librone documentazione quale produzioni dei bambini, fotografie, cartelloni. A fine anno la produzione dei bambini verrà consegnata ai genitori.
Valutazione	Viene sviluppata alla fine del progetto dalle insegnanti attraverso una verifica dei contenuti sviluppati durante l'anno e attraverso una valutazione del raggiungimento dei traguardi previsti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)

Denominazione del progetto "PROGETTO IO E IL MIO CORPO"

Descrizione del progetto

Dall'osservazione del gruppo classe è emerso il bisogno di sviluppare l'autonomia e la capacità di esprimersi sia attraverso il canale verbale che quello non verbale. Il progetto si propone di accompagnare i bambini nella conoscenza verso il proprio corpo acquisendo la capacità di denominare le varie parti che lo compongono, e di proporre esperienze in cui i bambini sperimentino con piacere il movimento, anche attraverso l'uso della musica sia classica che moderna con bravi provenienti da diverse tradizioni culturali. Tutto ciò sarà inoltre raffigurato nei disegni dei bambini.

Campo di Esperienza	Competenza chiave europea	Conoscenze	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	Traguardi
Il corpo e il movimento	Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e le differenze di genere. Il movimento sicuro. Le regole dei giochi.	Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.	Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante. Inizia a rappresentare la forma umana. Segue semplici ritmi attraverso il movimento.	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
Utenti	I bambini della sezione.				

destinatari	
Prerequisiti	Espressione di sentimenti e stati d'animo (attraverso il canale verbale o non verbale). Conoscenza minima delle regole di convivenza.
Tempi di sviluppo del progetto	Da gennaio a maggio Anno scolastico 2015-2016. 4 volte alla settimana per un totale di 4 ore settimanali.
Metodologia	A seconda dell'attività proposta lavoro di grande gruppo, di piccolo gruppo, lavoro individuale, lavoro per intersezione.
Attività	Conversazioni, racconti, canzoni, filastrocche, giochi di gruppo, giochi in salone.
Strumenti / materiali	Brani musicali, schede, illustrazioni, libri, racconti.
Spazi	Sezione, giardino, stanza motoria.
Risorse umane	Insegnanti di sezione.
Documentazione	Verrà raccolta in un contenitore o in un librone documentazione quale produzioni dei bambini, fotografie, cartelloni. A fine anno la produzione dei bambini verrà consegnata ai genitori.
Valutazione	Viene sviluppata alla fine del progetto dalle insegnanti attraverso una verifica dei contenuti sviluppati durante l'anno, dei tempi e attraverso una valutazione del raggiungimento dei traguardi previsti.

SEZIONE VIOLA

PARTE GENERALE PROGETTAZIONE DELLA SEZIONE

Descrizione della sezione Viola

La nostra sezione è composta da 24 bambini nati nel 2011 e 1 bambino nato nel gennaio 2012. La maggior parte di essi è con noi dallo scorso anno scolastico, una bambina proviene dalla sezione Verde e un bambino da un'altra scuola comunale. Tra di loro ci sono 3 bambini di origine rumena, 1 bambino di origine filippina, 1 bambina di origine moldava, 1 bambino di origine albanese, 1 bambina di origine bengalese.

Le insegnati sono 2, non essendoci la presenza i bambini diversamente abili, si turnano mattina-pomeriggio per coprire il funzionamento della sezione dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

Descrizione e finalità degli spazi della sezione e extra sezione

Gli spazi all'interno della sezione sono stati strutturati con la finalità di rendere i bambini autonomi nelle loro scelte ed esigenze di gioco, di aiutarli nella loro crescita e maturazione della propria identità.

- Angolo travestimento per i giochi simbolici con a disposizione anche bambole con vestitini, necessario per il neonato;
- Angolo costruzioni;
- Angolo pre-scuola;
- Angolo giochi a tavolino;
- Angolo collage;
- Angolo animali fattoria;
- Angolo pittura;
- Angolo incontro, lettura, giochi a tappeto;
- Angolo giochi con la sabbia (esterno).

UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)

Progetto acqua-terra

Il progetto propone la conoscenza di due dei quattro elementi naturali della realtà ambientale in cui viviamo. L'ambiente ha un effetto fondamentale sullo sviluppo della persona ed è occasione d'apprendimento accessibile a tutti, perciò abbiamo scelto questi contenuti pensandoli interessanti e vicini ai bambini della nostra sezione.

Campo di Esperienza	Competenza chiave Europea	Conoscenze	Abilità	Indicatori riferiti al Livello di padronanza	Traguardi
Il sé e l'altro	Competenze sociali e civiche.	Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. Regole della vita e del lavoro in classe.	Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. Sviluppare la progressiva autonomia dall'adulto assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.	Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto. Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli con precisione e cura.	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Il corpo e il movimento	Consapevolezza ed espressione culturale	Il movimento sicuro Le regole dei giochi	Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare. Rispettare le regole nei giochi.	Indica e nomina le parti del corpo e ne riferisce le funzioni principali. Inizia a rappresentare il corpo con alcuni elementi. Rispetta semplici regole di gioco (ad esempio il turno, il ruolo).	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono un buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
Utenti destinatari	Tutti i bambini della sezione (25)				
Prerequisiti	Capacità di esprimersi attraverso enunciati minimi comprensibili (soggetto, verbo e complemento). Controllo degli schemi motori di base.				
Tempi di sviluppo del progetto	Progetto ACQUA da Ottobre a Gennaio a.s. 2015/2016 Progetto TERRA da Febbraio a Maggio a.s. 2015/2016 Tutti i giorni.				
Metodologia	Lavoro di gruppo, lavoro di piccolo gruppo, lavoro individuale.				
Attività	Conversazioni guidate, storie, racconti, schede, collage, giochi con vari materiali, realizzazioni grafico-pittoriche, costruzioni di oggetti, realizzazione di cartelloni. Uscita didattica alla fattoria.				
Strumenti/materiali	Carta, cartoncino, carta velina, forbici, colla, pittura, acquarelli, pennelli, colori a cera, pennarelli, materiale di recupero.				

Spazi	Sezione, salone.
Risorse umane	Insegnati di sezione.
Documentazioni	Libretti delle produzioni dei bambini per memorizzare più facilmente.
Valutazione	Riferita ai bambini rispetto agli indicatori e al progetto.

Progettazioni di plesso

UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)

Denominazione del progetto: "PROGETTO ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA: LE STORIE"

Descrizione del progetto

Il progetto ha la finalità di sensibilizzare e stimolare il bambino all'ascolto di storie affinché in futuro abbia interesse alla loro lettura.

Campo di Esperienza	Competenza chiave europea	Conoscenze	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	Traguardi
I discorsi e le parole.	Comunicazione nella Madrelingua.	Principali strutture della lingua italiana. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.	Formulare frasi di senso compiuto. Ascolta e comprende i discorsi altrui. Riassume con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.	<u>Età 3 anni</u> - Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante individuando l'argomento generale - Comincia a raccontare qualche breve episodio della vita familiare. <u>Età 4 anni</u> - Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività.

				informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda. · Racconta in modo articolato eventi della vita familiare. <u>Età 5 anni</u> · Ascolta narrazioni, partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. · Riassume un racconto ascoltato. · Racconta eventi relativi sia alla vita familiare che sociale iniziando a collocarli nel tempo.	
Utenti destinatari	I bambini delle sezioni Viola, Gialla, Arcobaleno che non si avvalgono dell’insegnamento della religione cattolica.				
Prerequisiti	Comprensione basilare della lingua italiana.				
Tempi di sviluppo del progetto	Durante tutto l'anno scolastico 2015-2016, 1 ora alla settimana.				
Metodologia	Attraverso la lettura di storie e la visione di immagini adatte all’età si stimoleranno i bambini all’ascolto per stimolare il loro				

	interesse e la loro curiosità. Verrà poi chiesto ai bambini di raccontare con parole proprie quanto ascoltato e verranno approfonditi insieme i contenuti attraverso conversazioni guidate dall'insegnante. Successivamente i bambini rappresenteranno graficamente le storie narrate e discusse in gruppo.
Attività	Lettura di storie, visione di immagini, conversazioni guidate, rappresentazioni grafiche delle storie.
Strumenti / materiali	Libri, racconti, immagini, fogli, pennarelli, colori a cera, carta per collage, colla, forbici, materiale di recupero.
Spazi	Laboratorio per l'alternativa alla religione.
Risorse umane	L'insegnante di sezione presente nel giorno e nel turno in cui si svolge l'insegnamento della religione cattolica.
Documentazione	Le rappresentazioni grafiche prodotte dai bambini delle storie ascoltate saranno rilegate dall'insegnante in libretti personali.
Valutazione	Verrà condotta una verifica riferita al progetto (materiali, tempi, metodologia,...) e una verifica riferita al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)

Denominazione del progetto: "PROGETTO ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA: LE SCATOLE AZZURRE"

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità lo stimolare la creatività e la curiosità dei bambini.

Campo di Esperienza	Competenza chiave europea	Conoscenze	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	Traguardi
La conoscenza del mondo.	Competenze base in matematica, scienze e tecnologia.	Concetti spaziali e topologici (vicino/lontano, sopra/sotto, avanti/indietro, destra/sinistra,...).	Raggruppa secondo criteri (dati o personali).	<u>Età 3 anni</u> Ordina e raggruppa spontaneamente in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta. <u>Età 4 anni</u> Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni anche combinate. <u>Età 5 anni</u> Raggruppa e ordina gli oggetti giustificando i criteri.	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
Immagini, suoni e colori.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Principali forme di espressioni artistica.	Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il	<u>Età 3 anni</u> Inizia a rappresentare la forma umana ed alcuni	

			linguaggio del corpo consente.	elementi della realtà. <u>Età 4 anni</u> Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico-manipolative con intenzionalità e sufficiente accuratezza. <u>Età 5 anni</u> Il disegno e le attività plastico-manipolative sono improntate a intenzionalità e buona accuratezza.	
Utenti destinatari	I bambini delle sezioni Celeste, Rosa e Verde che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.				
Prerequisiti	Basilare attenzione al compito.				
Tempi di sviluppo del progetto	Da novembre a maggio anno scolastico 2015-2016, 1 ora alla settimana.				
Metodologia	Lavoro in piccoli gruppi.				
Attività	Attività di manipolazione di materiali vari con il fine di affinare la percezione tattile e dare forma all'immaginazione e alle emozioni. I bambini, divisi in piccoli gruppi, avranno a disposizione materiale di diversa naturale con il quale poter costruire e rappresentare dentro la cornice della scatola azzurra.				

Strumenti / materiali	Sabbia, bastoncini di legno, sassi, piccoli giocattoli in miniatura, terra, farine, e altri materiali di recupero.
Spazi	Laboratorio per l'alternativa alla religione.
Risorse umane	L'insegnante di sezione presente nel giorno e nel turno in cui si svolge l'insegnamento della religione cattolica.
Documentazione	Il progetto verrà documentato attraverso la raccolta di fotografie.
Valutazione	Verrà condotta una verifica riferita al progetto, per valutare l'opportunità di apportare modifiche, e una verifica riferita al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)

Denominazione del progetto: "Benvenuti a scuola"

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'inserimento graduale dei bambini nuovi iscritti con un orario flessibile che dia modo di abituarsi ai ritmi della giornata scolastica, fino al raggiungimento della frequenza completa.

L'obiettivo del progetto è di rendere piacevole l'ingresso a scuola e di superare serenamente la paura del distacco dall'ambiente familiare.

Campo di Esperienza	Competenza chiave europea	Conoscenze	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	Traguardi
Il sé e l'altro	Competenze sociali e civiche.	Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.	Manifestare il senso di appartenenza, riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.	Riconoscere il proprio gruppo classe e gli adulti di riferimento.	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
Utenti destinatari	Bambini nuovi frequentanti.				
Prerequisiti	Acquisizione minima delle regole dello stare insieme e saperle seguire. Autonomie primarie. Capacità di esprimere i bisogni.				
Tempi di	Da settembre a ottobre Anno scolastico 2015/16.				

sviluppo del progetto	nella 1° settimana di frequenza i bambini vengono divisi in due gruppi con orario 8.45-10.00 e 10.30-11.45. nella seconda settimana di frequenza si formerà un unico gruppo con frequenza 8.45/9.00 – 11.45/12.00. Alla 3° settimana i bambini si fermeranno per il pranzo e potranno frequentare usufruendo dell'orario completo.
Metodologia	Lavoro inizialmente in piccolo gruppo e individuale. Successivamente lavoro in grande gruppo.
Attività	Routine, tabellone presenze, conversazione, canzoni, filastrocche, racconti, giochi di gruppo.
Strumenti / materiali	Libri, illustrazioni, racconti, ascolto di fiabe sonore.
Spazi	In sezione e giardino
Risorse umane	Insegnanti di sezione e personale accudiente.
Documentazione	Produzioni grafico-manipolative con produzione di libri, con il fine di verificare l'evoluzione del bambino nell'arco dell'anno scolastico, creando così una storia del suo percorso.
Valutazione	Verifica dei tempi di sviluppo del progetto, della metodologia, del materiale, della realizzazione delle attività, degli spazi, della documentazione. La verifica avrà luogo attraverso il confronto tra insegnanti e con i genitori. La valutazione del percorso si baserà inoltre sulle osservazioni, sulle conversazioni e sulla verbalizzazione delle esperienze vissute.

UNITA' DI APPRENDIMENTO (U.D.A.)

Denominazione del progetto: "L'ALBERO DELLA CONTINUITA'"

Descrizione del progetto

Il progetto riguarda lo scambio di esperienze tra i bambini di due diversi ordini di scuola: quello della Scuola dell'Infanzia e quello della Scuola Primaria. Le attività che verranno svolte in comune saranno occasione di crescita e di arricchimento sia per i bambini che per le insegnanti.

Il progetto prevede anche un incontro tra le insegnanti dei due ordini di scuola per un passaggio di informazioni sul gruppo dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

Campo di Esperienza	Competenza chiave europea	Conoscenze	Abilità	Indicatori riferiti al livello di padronanza	Traguardi
Il sé e l'altro	Competenze sociali e civiche	Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.	Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni).	Riconosce l'appartenenza del suo gruppo classe al gruppo scuola. Collabora con interesse al lavoro di gruppo.	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
Utenti destinatari	Bambini sezione "Rosa" e Gruppo Grandi sezione "Gialla".				
Prerequisiti	Comprensione delle regole basilari relative al contesto scolastico.				
Tempi di sviluppo del	Da concordare con la Scuola Primaria, Anno Scolastico 2015-2016. Una visita alla Scuola Primaria, di mattina dalle ore 11 alle ore 11.45.				

progetto	
Metodologia	Lavoro di gruppo e lavoro di intersezione.
Attività	Sensibilizzazione e preparazione dei bambini alla visita presso la scuola primaria. Preparazione da parte di ogni bambino di una foglia con una tecnica da definire nella quale verrà scritto il proprio nome e che verrà portata alla Scuola Primaria e appesa al fusto di un albero preparato dai bambini che frequentano la classe Prima della scuola primaria. Visita ai luoghi più rappresentativi della scuola Primaria per poi soffermarsi in un'aula di Prima dove si potrà apprezzare com'è strutturata e quali caratteristiche la contraddistinguono. Verranno esaminati gli zainetti dei bambini di Prima scoprendo che "materiale" diverso viene usato rispetto alla scuola dell'Infanzia. Si parlerà con i bambini e verranno poste delle domande. Incontro tra le insegnanti dei due ordini di scuola.
Strumenti / materiali	Fotocopie, tempere, materiali naturali.
Spazi	Sezione Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria salone e classe Prima.
Risorse umane	Insegnanti di sezione.
Documentazione	Produzione dei bambini, fotografie. L'albero assemblato sarà tenuto alla scuola Primaria ed esposto il primo giorno di scuola a settembre 2016 all'entrata, per accogliere i bambini. I bambini riconosceranno così la produzione effettuata durante la visita alla scuola Primaria mentre erano ancora frequentanti la Scuola dell'Infanzia.
Valutazione	Verifica dei tempi di sviluppo del progetto, della metodologia, del materiale, della realizzazione delle attività, degli spazi, della documentazione

